



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 4502 del 2021, proposto da Canale 7 S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Giuseppe Ruta, Margherita Zezza, Massimo Romano, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidenza della Repubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Consiglio dei Ministri non costituiti in giudizio;

nei confronti

Auditel S.r.l., Media One S.r.l., Associazione Tv Locali, A.L.P.I. (Associazione per la Libertà e il Pluralismo dell'Informazione) Radio Tv, Federazione Nazionale della Stampa Italiana (Fnsi) – Sindacato Unitario dei Giornalisti Italiani., Sindacato Lavoratori Comunicazione – Confederazione Generale Italiana del Lavoro (Sle Cgil), Fistel Cisl Nazionale, Uilcom – Uil non costituiti in giudizio;

per la riforma

della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) sul ricorso n. 13213/2020,

PER L'ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIONE

- del Decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali, Divisione V – Emittenza radiotelevisiva. Contributi, Mise.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE. Int. 0058806.01-10-2018 (doc. 2), di approvazione delle graduatorie definitive delle domande ammesse al contributo per l'anno 2016 delle emittenti televisive a carattere commerciale, unitamente alle suddette graduatorie definitive di cui agli allegati A e B (doc. nn. 3 e 4);

di tutti gli altri atti presupposti, consequenziali e/o comunque connessi, ivi inclusi:

- la relazione istruttoria prot. 58527 del 28.9.2018, concernente istruttoria sui reclami pervenuti, di contenuto non conosciuto;

- il Decreto direttoriale 12 luglio 2018 mise.A00_COM.REGISTRO UFFICIALE.Int. 0045870.12-07-2018, di approvazione delle graduatorie provvisorie, unitamente agli elenchi ivi allegati;

- il Decreto direttoriale 13 luglio 2018 Mise.AOO_COM. REGISTRO UFFICIALE.Int. 0046044.13-07-2018;

- la relazione istruttoria prot. n. 45823 del 12 luglio 2018, concernente istruttoria delle domande pervenute, unitamente agli atti ad essa allegati, di contenuto non conosciuto;

- la nota a firma del Direttore del Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, radiodiffusione e postali, Mise.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0053505.04.09.2018 (doc. 5), concernente riscontro alle osservazioni inviate dalla ricorrente;

- il D.P.R. 23/08/2017, n. 146, concernente “Regolamento concernente i criteri di riparto tra i soggetti beneficiari e le procedure di erogazione delle risorse del Fondo

per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione in favore delle emittenti televisive e radiofoniche locali”, ed allegate tabelle 1 e 2, pubblicato nella Gazz. Uff. 12 ottobre 2017, n. 239;

- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 20 ottobre 2017, concernente “Modalita' di presentazione delle domande per i contributi alle emittenti radiofoniche e televisive locali”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.263 del 10 novembre 2017;

NONCHE'

per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 4 bis della legge 21 settembre 2018, n. 108, concernente “proroga dei termini in materia di emittenti radiotelevisive locali”, nonché, ove necessario, dell'art. 1, comma 1034, della l. (Legge di Bilancio 2018), previa rimessione alla Corte

Costituzionale della relativa questione di legittimità costituzionale, previa deliberazione di rilevanza e non manifesta infondatezza, relativamente alla violazione degli artt. 3, 5, 21, 24, co. 1, 103, 113, 114, 117, co. 3, Cost.;

- QUANTO AI MOTIVI AGGIUNTI AL RICORSO 14310/2018

PER L'ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIONE ANCHE INAUDITA

ALTERA PARTE EX ART. 56 CPA

- del Decreto direttoriale mise.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.Int.0014060.25.2.2019 (doc. 12), mediante il quale il Direttore Generale del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica e radiodiffusione e postali – Divisione V – Emittenza radiotelevisiva. Contributi –, ad integrazione del Decreto direttoriale 1 ottobre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva delle domande ammesse al contributo per l'anno 2016 delle emittenti televisive a carattere commerciale ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 5 del DPR 146/2017, ha autorizzato la liquidazione di un secondo acconto in favore delle emittenti beneficiarie nella misura di un ulteriore 40%; nonché di tutti gli altri atti presupposti, consequenziali e/o comunque connessi, ivi

inclusi di quelli già impugnati con il ricorso introduttivo, ossia:

- del Decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali, Divisione V – Emittenza radiotelevisiva. Contributi, mise.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE. Int. 0058806.01-10-2018 (doc. 2), di approvazione delle graduatorie definitive delle domande ammesse al contributo per l'anno 2016 delle emittenti televisive a carattere commerciale, unitamente alle suddette graduatorie definitive di cui agli allegati A e B (doc. nn. 3 e 4);

di tutti gli altri atti presupposti, consequenziali e/o comunque connessi, ivi inclusi:

- la relazione istruttoria prot. 58527 del 28.9.2018, concernente istruttoria sui reclami pervenuti, di contenuto non conosciuto;

- il Decreto direttoriale 12 luglio 2018 mise.A00_COM.REGISTRO UFFICIALE.Int. 0045870.12-07-2018, di approvazione delle graduatorie provvisorie, unitamente agli elenchi ivi allegati;

- il Decreto direttoriale 13 luglio 2018 Mise.AOO_COM. REGISTRO UFFICIALE.Int. 0046044.13-07-2018;

- la relazione istruttoria prot. n. 45823 del 12 luglio 2018, concernente istruttoria delle domande pervenute, unitamente agli atti ad essa allegati, di contenuto non conosciuto;

- la nota a firma del Direttore del Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, radiodiffusione e postali, Mise.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0053505.04.09.2018 (doc. 5), concernente riscontro alle osservazioni inviate dalla ricorrente;

- il D.P.R. 23/08/2017, n. 146, concernente “Regolamento concernente i criteri di riparto tra i soggetti beneficiari e le procedure di erogazione delle risorse del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione in favore delle emittenti televisive e radiofoniche locali”, ed allegate tabelle 1 e 2, pubblicata nella Gazz. Uff. 12 ottobre 2017, n. 239;

- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 20 ottobre 2017, concernente “Modalita' di presentazione delle domande per i contributi alle emittenti radiofoniche e televisive locali”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.263 del 10 novembre 2017;

NONCHE'

per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 4 bis della legge 21 settembre 2018, n. 108, concernente “proroga dei termini in materia di emittenti radiotelevisive locali”, nonché, ove necessario, dell'art. 1, comma 1034, della l. (Legge di Bilancio 2018), previa rimessione alla Corte

Costituzionale della relativa questione di legittimità costituzionale, previa deliberazione di rilevanza e non manifesta infondatezza, relativamente alla violazione degli artt. 3, 5, 21, 24, co. 1, 103, 113, 114, 117, co. 3, Cost.;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Considerato che nel ricorso in appello si chiede “*di essere autorizzati alla notifica del presente appello secondo le modalità già fatte proprie dal Giudice di primo grado con ord. Coll. 1276/2019.*”

Ai sensi dell'art. 41 comma 4 cpa si specifica che le ragioni per le quali sarebbe particolarmente difficile la notifica nelle forme ordinarie è connessa, tra l'altro, oltre che all'elevato numero delle imprese collocate in graduatoria, anche e soprattutto alla instabilità della graduatoria stessa ed alla conseguente difficoltà di individuazione degli effettivi e definitivi destinatari delle risorse non essendo noto se, medio tempore, tale graduatoria abbia subito modificazioni a seguito di eventuali ricorsi amministrativi e/o giurisdizionali proposti da emittenti escluse, ovvero a seguito di eventuali provvedimenti di autotutela da parte dell'amministrazione tali da determinare una modifica del suddetto elenco”;

Ritenuto di disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti delle imprese collocate in graduatoria , autorizzando parte ricorrente alla notificazione del ricorso in appello, della sentenza impugnata e del ricorso di primo grado per pubblici

proclami; tale comunicazione andrà trasmessa dalla ricorrente, entro il termine di trenta giorni, al Ministero dello sviluppo economico, che dovrà provvedere alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale e con prova dell'avvenuta notifica da darsi mediante deposito nel PAT entro i successivi venti giorni a decorrere dall'avvenuta pubblicazione;

P.Q.M.

Autorizza la notifica per pubblici proclami con le modalità indicate in parte motiva. Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti. Così deciso in Roma il giorno 14 maggio 2021.

Il Presidente
Giancarlo Montedoro

IL SEGRETARIO